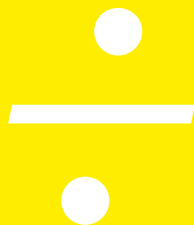
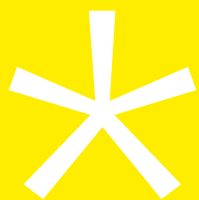




“Per la scuola
anno scolastico
2017-2018



Proposte didattiche
promosse da
Fondazione Benetton
Studi Ricerche



Indice

<i>2</i>	Mostre
<i>4</i>	Premio Carlo Scarpa
<i>5</i>	Centro documentazione
<i>6</i>	Laboratori
<i>7</i>	Spettacoli teatrali
<i>12</i>	Musica
<i>19</i>	Scheda di prenotazione

Lotterie, lotto, slot machines

L'azzardo del sorteggio:
storia dei giochi di fortuna

Sabato **18** novembre 2017 —
Domenica **14** gennaio 2018

mostra a cura
di Gherardo Ortalli

Ingresso gratuito,
visite guidate per
le scuole su richiesta

“

Una mostra sul gioco d'azzardo e di fortuna può sembrare insolita. In generale le mostre si fanno per il ricordo di importanti appuntamenti o per celebrare grandi eventi artistici o per speciali occasioni festive. Dunque affrontare un tema difficile come la sorte e soprattutto l'azzardo, da sempre guardati con grande sospetto per i problemi che possono indurre, può sembrare una strana decisione. In realtà la mostra vuole evidenziare in forma agile e comprensibile un fenomeno che ha sempre avuto per le società un rilievo molto notevole, con pericolose ricadute ma talvolta socialmente utile, comunque da conoscere soprattutto negli aspetti che devono meglio essere controllati. La Fondazione Benetton, che nel settore della storia dei giochi in tutte le sue espressioni ha un ruolo da anni riconosciuto

a livello internazionale, vuole trattare questa materia davvero non semplice per favorirne la conoscenza nei suoi diversi aspetti, in modo approfondito ma, al tempo stesso, vivace e interessante, come del resto il tema del gioco in generale richiede. In sostanza, ci si propone di spiegare con la necessaria leggerezza e insieme con tutta la dovuta serietà un aspetto importante della vita di sempre, all'attenzione dell'intera società soprattutto per le sue ricadute più preoccupanti. D'altronde il gioco di sorte e di fortuna copre un ventaglio del vivere quotidiano amplissimo. Così, per esempio, si terrà presente il drammatico problema del gioco patologico, oggi all'ordine del giorno, proponendone le sue espressioni nel corso del tempo attraverso strumenti come la roulette

o il lotto o le scommesse in denaro. Ma del grande sistema dell'azzardo si vedrà come talvolta lo si sia più o meno efficacemente utilizzato soprattutto dalle autorità pubbliche che nella sua diretta gestione (lotto, lotterie, fino ai gratta e vinci) hanno trovato risorse necessarie per i costanti bisogni finanziari. D'altra parte non si dimenticheranno gli aspetti più leggeri e gradevoli

del ricorso ai giochi di sorte. Le lotterie di beneficenza, quelle per speciali opere pubbliche o in occasione di eventi speciali, e in generale quelli in cui la fortuna non comporta ricadute finanziarie. In sostanza, si intende affrontare in modo chiaro e gradevole un aspetto molto serio della vita della società nelle sue diverse espressioni nel corso dell'età moderna.

”



Lanzarote, Jardín de Cactus

Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2017

Incontri, proiezioni,
esposizioni.



Si anticipa che la mostra documentaria e fotografica dell'edizione 2018 del Premio Carlo Scarpa sarà aperta al pubblico da venerdì **23** marzo a domenica **3** giugno 2018. È possibile prenotare visite guidate per le scuole.

Il Premio – nell'ambito della sua campagna di studio, di cura e di attenzioni dedicata ogni anno a un luogo particolarmente denso di valori di natura, di memoria e di invenzione – intende rivolgersi agli insegnanti e agli studenti delle scuole primarie e secondarie, offrendo la possibilità di incontri e approfondimenti dedicati all'edizione dell'anno in corso o anche trasversali.

Nel 2017 a ricevere la designazione da parte del Comitato scientifico della Fondazione è stato il Jardín de Cactus, nell'isola vulcanica di Lanzarote. Situato nel nord-est dell'isola esso costituisce una delle più significative opere realizzate dall'artista César Manrique (1919-1992) nel e con il paesaggio della sua isola, lavorando nel suolo di Lanzarote con le modalità proprie della sua storia e dei suoi abitanti.

Alle scuole si propongono incontri di presentazione del volume collettivo *Lanzarote, Jardín de Cactus. Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2017*, curato da Patrizia Boschiero, Luigi Latini e Juan Manuel Palerm Salazar. Si propone inoltre la proiezione dell'omonimo film documentario, realizzato dalla Fondazione con il regista Ziyah Gafic. Sono possibili approfondimenti connessi ai molti aspetti e temi chiave del Jardín de Cactus, nonché riproposizioni parziali, all'interno delle scuole, del percorso espositivo che è stato aperto al pubblico nella sede della Fondazione da maggio a luglio 2017, anche in relazione al patrimonio documentario raccolto nel centro documentazione e disponibile alla consultazione.

Il centro documentazione della Fondazione

Visite guidate, percorsi
e laboratori didattici

Per le scuole secondarie
di secondo grado



Il centro documentazione della Fondazione Benetton (biblioteca, cartoteca, archivio e archivio iconografico) è specializzato nei temi scientifici di interesse per progetti e iniziative: paesaggio, storia locale, storia e civiltà del gioco. I servizi offerti sono: reference, prestito, document delivery, postazione internet e dedicata alla consultazione dei materiali multimediali, riproduzione, sale studio e consultazione, ricerche su richiesta, visite guidate. Alle scuole sono dedicate specifiche iniziative di approfondimento tra cui: visite guidate e percorsi didattici concordati su aspetti di particolare

interesse per le classi, apprendimento nella metodologia della ricerca bibliografica anche attraverso l'analisi dei percorsi bibliografici già predisposti. Tra i numerosi fondi librari e archivistici che, grazie alla varietà di materiali conservati, possono essere utilizzati per laboratori didattici, la Fondazione propone alle scuole interessate alcuni testi teatrali, presenti nel fondo della famiglia Coletti e legati alla storia e alla vita del territorio, per un eventuale riadattamento e messa in scena, grazie anche alla possibilità di utilizzare a supporto la documentazione dell'archivio.



Treviso Urbs Picta

Laboratorio di affresco

Iniziativa in collaborazione con Confartigianato Marca Trevigiana Formazione

Per le scuole secondarie di primo grado del Comune di Treviso

La Fondazione Benetton, in collaborazione con Confartigianato formazione, nell'ambito del progetto "scuola media manualità" e della propria ricerca *Treviso Urbs Picta*, propone, per il secondo anno, un laboratorio di affresco. Lo scopo è quello di far scoprire Treviso nel suo essere una "città dipinta" attraverso un'esperienza pratica nella quale ciascun alunno possa realizzare un piccolo affresco imparando a riconoscere le polveri, i liquidi e le miscele, sperimentando le tecniche di ridisegno e pittura su una

superficie intonacata. Gli studenti avranno modo di conoscere la storia e la tecnica dell'affresco, realizzare disegni preparatori, apprendere e applicare in maniera pratica le tecniche dello spolvero, della sinopia e dell'incisione. Nell'ultima parte del laboratorio gli studenti realizzeranno e stenderanno l'intonaco per la creazione di un piccolo affresco. Il laboratorio sarà organizzato in cinque incontri della durata di due ore ciascuno, a cura di Anna De Lazzari e Rossella Riscica.



Ritorni — Ho visto la pace allo specchio

Monologo di e con Filippo Tognazzo

Prodotto da Zelda — Compagnia teatrale professionale

Con la collaborazione della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Dedicato ai villaggi bosniaci di Osmače e Brežani, Srebrenica, scelti dal Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014

Per le classi III della scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado. Ingresso 5€ (durata 60')

Lo spettacolo "Ritorni" nasce a vent'anni dalla fine della guerra in Bosnia-Erzegovina con l'obiettivo di raccontare la vita di alcuni giovani che, con costanza e coraggio, stanno tentando di ricostruire il loro paese. "Ritorni" lascia sullo sfondo il racconto del conflitto e delle sue crudeltà per far emergere le piccole storie di impegno quotidiano

che testimoniano la ricostruzione di pace attraverso la tolleranza, la condivisione e il perdono.

Consulenza scientifica di Andrea Rizza Goldstein, Adopt Srebrenica - Fondazione Alexander Langer Stiftung. Patrocinio di Amnesty International Italia e Consiglio d'Europa - Venezia.



"Perché è così difficile cantare un epos di pace? Cosa c'è nella pace che alla lunga stanca e non convince?"

da *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders e Peter Handke



I racconti del colore e delle emozioni

Quattro spettacoli
in collaborazione con
l'associazione culturale
Codice a Curve

Gioia, sorpresa, rabbia,
disgusto... Una metafora
per cui i colori primari
mescolati tra loro danno
origine a infinite sfumature
emotive.



Il sognatore

Venerdì **24** novembre 2017
→ ore 9 e ore 10.45

Spettacolo di narrazione
di e con Roberto Anglisani
tratto da *L'inventore di sogni*
di Ian McEwan

Per le classi IV e V
della scuola primaria
e per la scuola secondaria
di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

Il sognatore è Milo, un
ragazzo difficile ma curioso
della vita, che in questo
sognare a occhi aperti entra
in altre vite, si trasforma,
diventa piccolo, grande,
coraggioso, diventa gatto,
fa l'esperienza dell'altro da
sé, per poi tornare nel suo
corpo più ricco e spesso
con accresciuta capacità
di affrontare le difficoltà
quotidiane. Come nel libro
di Ian McEwan la narrazione
si svolge frenetica,
esilarante, rocambolesca,
un continuo succedersi di
avventure e trasformazioni
che acquistano la
consistenza e la corporeità
di esperienze vere.
Roberto Anglisani ne
è interprete travolgente
e indimenticabile.



Le bambine di Terezin

Venerdì **26** gennaio 2018
→ ore 9 e ore 10.45

Spettacolo di teatro
d'attore e narrazione
a cura di Faber Teater

Per la scuola secondaria
di primo grado.
Ingresso 5€ (durata 60')

C'era una volta, e c'era
davvero, una piccola città
chiamata Terezin, a circa
100 km da Praga. La grande
fortezza di Terezin tra il
1942 e il 1945 diventa una
città-ghetto per gli ebrei,
un campo modello, un
campo per artisti, per
privilegiati... Terezin è
«la città che Hitler regalò
agli ebrei».

Nello spettacolo si racconta
di questo campo, abitato da
persone speciali che la sera
dopo aver lavorato 10 ore
per i nazisti fanno musica,
fanno teatro, leggono
poesie, cantano.

Si racconta di Brundibar,
un'opera per bambini in cui
si canta della lotta contro
un tiranno, della visita
della Croce Rossa, del film
di propaganda girato
nel ghetto. E si racconta
dei bambini, i loro disegni,
le loro parole, poesie, diari,
frammenti di vite vissute
in un mondo di brutalità
e finite presto. 15.000
i ragazzi passati da Terezin,
142 i sopravvissuti,
4.000 i disegni ritrovati.
La leggerezza nelle loro
voci, le loro speranze
sono uno sguardo diverso
sull'Olocausto, come
singolare è la storia
di Terezin. Si parla dell'arte,
della musica, del teatro,
della poesia che hanno
tenuto in vita le persone,
le hanno aiutate a restare
esseri umani.



Il circo delle nuvole

Giovedì 8 febbraio 2018
→ ore 9 e ore 10.45

“Teatro disegnato” di
narrazione con lavagna
luminosa di e con
Gek Tessaro

Per la scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 50')

Il signor Giuliano non
è cattivo ma per essere
felice deve comperare tutto.
Quando tutto è già suo,
altro non gli rimane
che comperarsi il cielo.
E in cielo, sopra le nuvole,
ci sta un circo, un circo
molto speciale fatto di
personaggi bizzarri e
poetici, scherzi della natura
e creature improbabili.
Adesso Giuliano è diventato
il padrone del circo ed è
anche l'unico ad assistere
allo spettacolo che sta
per cominciare sulla pista.
Ma governa qualcosa che
è fatto di nuvole, di niente,
della materia dei sogni e
alla fine si dovrà rassegnare:
non tutto si può comperare.

*È facile sollevare
un treno coi vagoni
quindici uomini
anche se sono ciccioni
un sacco di patate,
una mucca intera
un camion, una moto
e una grassa parrucchiera
Ma prova a sollevare
chi solo si sente
E vedrai che non è
una cosa facile per niente
Ci vuole una forza
davvero straordinaria
perché chi è a terra
si senta per aria.
Questo è l'uomo più forte,
più forte che ho incontrato
ha sollevato me
che ero stato abbandonato
Questo è l'uomo più forte,
più forte dell'universo
ha sollevato me,
me che mi ero perso.*



Le lacrime del principe

Mercoledì 7 marzo 2018
→ ore 9 e ore 10.45

Spettacolo di teatro d'attore
a cura di Compagnia
Mattioli liberamente
ispirato a *Il mago dei Colori*
di Arnold Lobel

Per la scuola dell'infanzia
e per le classi I e II della
scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 60')

In un regno viveva un
principe, che quando era
piccino aveva una voce
incantevole. Con il passare
degli anni in quel regno tutto
grigio e nero la voce del
principe si affievolì fino
a scomparire. E non solo...
più passava il tempo e più
il principe si sentiva stanco
con solo una gran voglia
di dormire.

Un giorno mentre il principe
stava sonnecchiando dalla
noia si accorse che dagli
occhi stava uscendo del
liquido trasparente; in quel
regno nessuno mai aveva
perso l'acqua dagli occhi.
L'acqua usciva dai rubinetti,
dalle fontane, scorreva
nei fiumi, stava nei laghi,
ma mai negli occhi.
Da quel giorno la vita del
principe e dei bambini del
regno iniziò a cambiare.
Per i bambini lo spettacolo
è un tuffo nel mondo dei
colori e delle emozioni:
noia, paura, felicità,
tristezza, amore e rabbia.



L'opera a fumetti

Laboratorio di disegno e canto sui personaggi dell'opera

Per la scuola primaria. Ingresso 7€ laboratorio di canto, 10€ laboratorio di canto e disegno



Le avventure golose del signor Rossini

Novembre 2017
— maggio 2018

La Fondazione Benetton, in collaborazione con Elena Filini e con il Conservatorio di musica "Steffani" di Castelfranco Veneto, propone alle scuole primarie un laboratorio sull'opera lirica, con lo scopo di avvicinare i bambini al teatro musicale. L'opera lirica si rivela un ottimo veicolo di indagine interdisciplinare: la musica soprattutto, fortemente presente, ma anche la poesia, la storia, il mito,

la pittura, il movimento. Storie, personaggi, sentimenti rendono più comprensibile e significativo il linguaggio astratto della musica classica, che spesso risulta difficile e distante dall'esperienza sonora dei ragazzi di oggi. Il progetto si propone di attuare il laboratorio *Le avventure golose del signor Rossini* (nei 150 anni dalla scomparsa del celebre operista).



Progetto Sipario

Guide all'ascolto, a cura di Elena Filini, critico musicale

Per studenti e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei conservatori e degli istituti musicali. Biglietto 8€ (valido anche per l'ingresso all'*Anteprima giovani* al Teatro Comunale)



Le scuole in scena, dialoghi su Opera e Cinema

Mercoledì **11** ottobre 2017
→ ore 15
Lucia di Lammermoor
di Gaetano Donizetti

Giovedì **14** dicembre 2017
→ ore 15
La Cecchina o sia la buona figliuola
di Niccolò Piccinni

Mercoledì **24** gennaio 2018
→ ore 15
La Traviata
di Giuseppe Verdi

Anche quest'anno la Fondazione Benetton propone delle guide all'ascolto in preparazione all'*Anteprima giovani* di tre delle quattro opere in scena al Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso. Un percorso multimediale di sessanta minuti per scoprire la complessa macchina dell'opera dal punto di vista dei ragazzi. In scena storie di

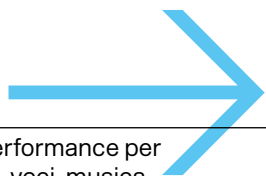
uomini, donne, conflitti generazionali, amori tormentati, coraggio e forza. L'iniziativa fa parte del progetto *Oltre la scena*, un cartellone di approfondimenti intorno ai titoli d'opera allestiti nel teatro trevigiano nella stagione 2017-2018 e articolato in diverse proposte per la città e per il mondo della scuola.

Quimiallegro Il giardiniere gentile

Concerto per parole e fogliame a cura di Silvia Salvagnini (poesia), Nicolò De Giosa (musiche) e Alessandra Trevisan (voce)

Martedì **20** febbraio 2018
→ ore 9 e ore 10.45

Per le classi III, IV e V della scuola primaria.
Ingresso 5€ (durata 60')



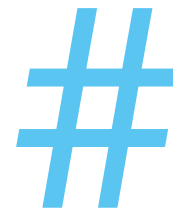
Live performance per poesia, voci, musica elettronica e video-arte: un "concerto per parole e fogliame" che coinvolge i bambini facendoli "suonare la natura" ma anche invitandoli a "giocare" con il linguaggio. La parola della poesia diventa strumento musicale e performativo; così accade con gli elementi naturali presenti sul palco, che saranno impiegati durante il concerto. Il giardiniere gentile è nato da un'idea di Silvia Salvagnini e dall'opera omonima edita da VerbaVolant nel 2016. Da un prototipo di libro d'arte creato nel 2011 e costruito con piccole buste di carta "vintage" e da collage fatti con resti di vecchi codici legislativi italiani e francesi strappati, ricomposti e rielaborati, nascono dei "fiori" che, uniti a versi poetici, compongono l'opera. Ciascuno dei simboli indicati esprime una "poetica del giardino" che

prosegue l'indagine di Gilles Clément sul «giardiniere e giardino planetario», di fatto rideclinando la sua tesi e amplificandone le possibilità. Il giardino concepito da Salvagnini diventa, infatti, tra poesia, disegno, musica e video-arte, rappresentazione plurale di uno dei primi valori dell'essere umano, l'abitare, con al centro il giardiniere come «figura ideale e pedagogica, espressione di una tensione dell'uomo nel contemporaneo». Nell'ottica della poeta «siamo tutti giardinieri gentili» perché capaci di intervenire sull'immaginario collettivo. L'imprevedibilità della natura e il segreto che essa custodisce trovano nel giardiniere un «direttore d'orchestra» così com'è il poeta nella sua funzione primaria; entrambi, infatti, possono oggi ingentilire il legame con la terra e con la parola riportandolo all'ascolto della natura e dell'umano.

Medioevo svelato

Lezione concerto a cura di Stefano Trevisi

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
Ingresso 3€ (durata 60')



Un viaggio nella vita del Medioevo attraverso i *Carmina Burana*

Giovedì **22** marzo 2018
→ ore 9 e ore 10.45

Ma il Medioevo era così oscuro e tetro come ce lo hanno descritto a scuola? Era veramente un'epoca "buia" come molte serie televisive rappresentano quotidianamente? Il famosissimo manoscritto dei *Carmina Burana* ci racconta una realtà ben diversa, fatta di storie cortesi e ricche di insegnamento.

Un Medioevo sconosciuto ai più, di cui Trevisi era una delle città più rappresentative. In una lezione concerto, in cui i partecipanti saranno attivamente partecipi con i musicisti, Stefano Trevisi condurrà i ragazzi alla scoperta di un tempo e di uno spazio assolutamente unici.



Lezione concerto a cura
di Stefano Trevisi

Per la scuola primaria e
secondaria di primo grado.
Ingresso 3€ (durata 60')

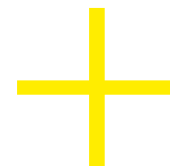


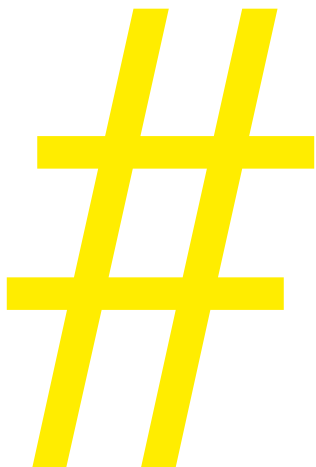
10 domande per Amadeus

Giovedì 12 aprile 2018
→ ore 9 e ore 10.45

La lezione concerto racconta la vita del compositore Wolfgang Amadeus Mozart partendo dalle domande che i ragazzi presenti in sala potranno fare direttamente ai protagonisti del concerto. Stefano Trevisi (pianoforte e clavicembalo) guida una conversazione con il pubblico di giovanissimi in cui verranno svelate verità

commoventi e distrutti “falsi miti” che hanno circondato, e continuano a circondare, il grande piccolo genio di Salisburgo. Dalla sua musica alle sue parole ricavate direttamente dal fitto carteggio che intratteneva con i suoi amici e familiari, emergerà un Mozart assolutamente sconosciuto e decisamente molto più umano.





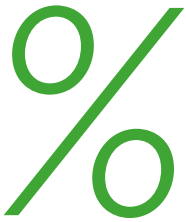
Scheda di prenotazione

Vi chiediamo di compilare
il modulo sottostante
e di inviarlo via fax o e-mail
tramite i rispettivi contatti

F 0422 579483
perlascuola@fbsr.it

titolo dell'attività	
data	ora
scuola	
via	n.
comune	cap
tel.	
fax	
classe	n. alunni
n. accompagnatori	
insegnante di riferimento	
tel. referente	
data e firma	



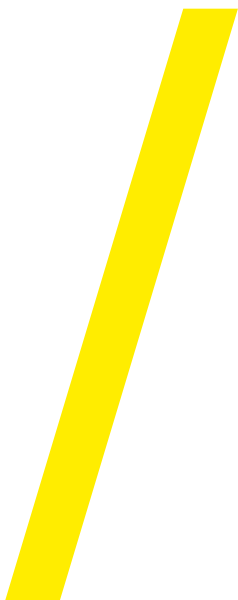


Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), Vi informiamo che i dati personali rilasciati con la Scheda di prenotazione verranno trattati da FBSR, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per la gestione della prenotazione e per informarVi sulle altre eventuali iniziative culturali di Fondazione stessa. I dati saranno trattati con strumenti elettronici e cartacei e non saranno comunicati né diffusi a terzi. Il conferimento dei dati richiesti nella Scheda di prenotazione

è facoltativo e l'eventuale rifiuto al conferimento impedirà FBSR di gestire la prenotazione richiesta. Attraverso l'inserimento dei dati nella scheda di prenotazione e la sua consegna a FBSR Voi acconsentite al trattamento dei dati personali come indicato nella presente informativa. Vi informiamo altresì che l'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 scrivendo a Fondazione Benetton Studi e Ricerche (FBSR), via Cornarotta 7, 31100 Treviso.



30°
FONDAZIONE
BENETTON
STUDI RICERCHE
1987-2017



Per maggiori informazioni:

**Fondazione Benetton
Studi Ricerche**

via Cornarotta 7-9
Treviso

Nicoletta Fermi
iniziative per la scuola

T 0422.5121
F 0422.579483
perlascuola@fbsr.it
www.fbsr.it